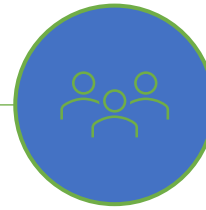


SCADENZARIO

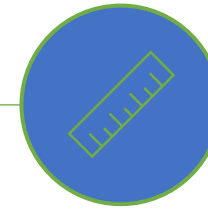
n. 1/11

Gennaio 2025

MERCOLEDI' 15 GENNAIO 2025

**Fisco****Chi**

Titolari di partita IVA

**Cosa**

Titolari di partita IVA: autofattura elettronica

Termine invio al sistema SDI autofattura elettronica, relativa ai documenti di acquisto ricevuti, nel mese precedente, da soggetti esteri che non transitano nel Nostro sistema SDI. Codici:

*TD17: integrazione o autofattura per acquisto di servizi dall'estero (residente UR o Extra UE) ;

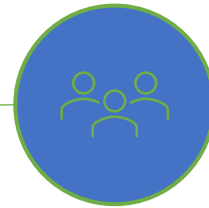
*TD19:integrazione per acquisto di beni intracomunitari;

*TD19:integrazione per acquisti interni tramite internet di beni da soggetti extra UE.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

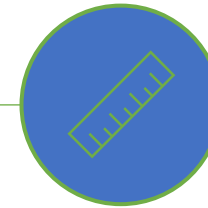


Fisco



Chi

TITOLARI DI PARTITA IVA



Cosa

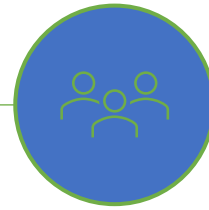
Iva dicembre

Liquidazione e versamento IVA di dicembre 2024, senza maggiorazione, codice 6012- sezione erario – anno 2024.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

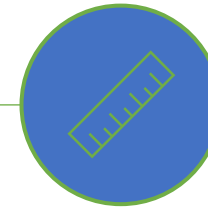


Fisco



Chi

TITOLARI DI PARTITA IVA

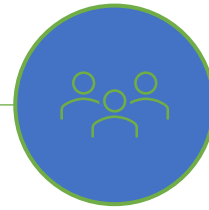


Cosa

R.A. dicembre Versamento delle ritenute d'acconto operate a dicembre 2024. Codice tributo 1040 – mese 12- sezione erario.

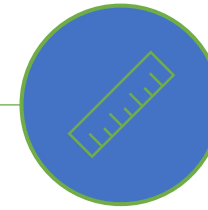


Fisco



Chi

Titolari di partiva IVA

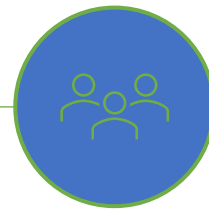


Cosa

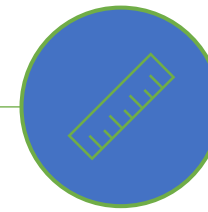
Imposta di bollo E-Fatture

Messa a disposizione Elenchi A e B per l'assolvimento dell'Imposta di bollo sulle E-Fatture emesse nel IV trimestre 2024. L'elenco A contiene i documenti dove il contribuente ha indicato la presenza dell'imposta di bollo; l'elenco B contiene invece i documenti che secondo la natura dell'operazione dovrebbero contenere l'imposta di bollo, che però non è stata inserita in sede di predisposizione e invio del documento. I due elenchi sono visibili dal portale « fatture e corrispettivi», a cui si accede con credenziali Agenzia delle Entrate, SPID, CIE – Carta d'identità Elettronica o CNS – Carta nazionale dei servizi.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

**Fisco****Chi**

Titolari di partita IVA

**Cosa**

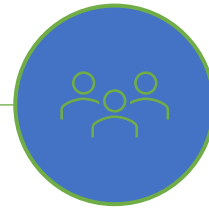
Versamento Il acconto di imposta.

Nel quadro dei lavori per la conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024 n. 155, il Parlamento ha approvato un emendamento che prevede, per i titolari di Partita IVA che nell'anno precedente hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro, la proroga del termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi. I contribuenti potranno effettuare il versamento del secondo acconto in unica soluzione oppure in cinque rate mensili di pari importo, da gennaio a maggio 2025. Termine versamento in un'unica soluzione o prima di 5 rate del II acconto di imposta per l'anno 2024. Il versamento deve essere pari al 60% del saldo pagato dal contribuente per l'anno di imposta 2023, così come risultante dalla compilazione del Modello Redditi 2024.

LUNEDI' 27 GENNAIO 2025

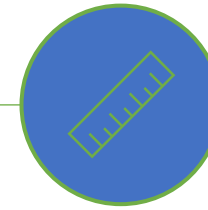


FISCO



Chi

TITOLARI DI PARTITA IVA



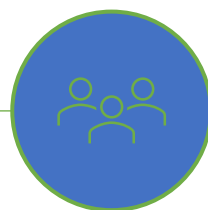
Cosa

Presentazione modello INTRASTAT mensile-trimestrale

Termine di presentazione Modello INTRASTAT mensile relativo al mese precedente in relazione alle operazioni effettuate per cessione di beni o prestazione di servizi nei confronti dei soggetti UE. Per i soggetti titolari di partita IVA la presentazione del Modello INTRASTAT mensile è obbligatoria solo per i contribuenti che hanno effettuato un ammontare di operazioni superiori a 50.000 euro nel mese precedente, relativamente a cessioni di beni e servizi nei confronti di soggetti non residenti in Italia ma appartenenti alla Comunità Europea, in qualità di titolari di partita IVA di uno stato membro UE. Per i soggetti che hanno effettuato operazioni inferiori a 50.000 euro, la presentazione del Modello INTRASTAT relativo alla cessione di beni e servizi nei confronti dei soggetti NON residenti in Italia ma appartenenti alla Comunità Europea può essere effettuato TRIMESTRALMENTE, entro il 25 del mese successivo al trimestre di riferimento.

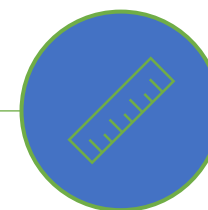


FISCO



Chi

TITOLARI DI PARTITA IVA



Cosa

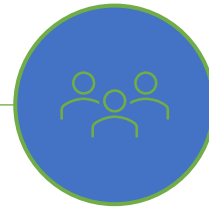
Imposta di bollo e-Fatture

Termine per modificare l'elenco B dei documenti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate in relazione alle E-Fatture sulle quali il contribuente non ha indicato la presenza dell'imposta di bollo, anche se la natura dell'operazione ne richiederebbe l'applicazione. Entro oggi il contribuente può modificare l'elenco, inserendo o eliminando eventuali documenti soggetti o no all'imposta di Bollo.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2025

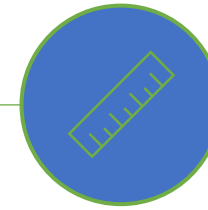


PREVIDENZIALI



Chi

DATORI DI LAVORO



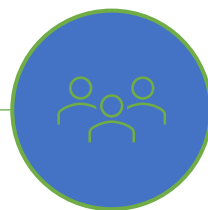
Cosa

Versamento ritenute e contributi

Versamento da parte del sostituto di imposta delle ritenute fiscali e contributi previdenziali trattenuti dal datore di lavoro al lavoratore dipendente, contestualmente alla quota a carico del datore di lavoro. Versamento mediante F24, compilato con gli estremi del sostituto e gli estremi della matricola INPS del sostituto, in relazione al mese di dicembre 2024.

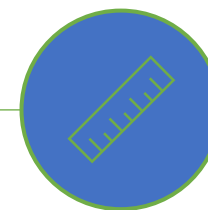


PREVIDENZIALI



Chi

DATORI DI LAVORO: PROSPETTO
INFORMATIVO LAVORATORI DISABILI

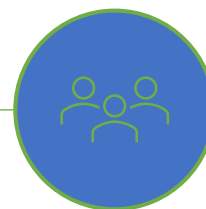


Cosa

Entro il 31 gennaio i datori di lavoro con più di 14 dipendenti devono trasmettere alle Regioni o Province Autonome, in via telematica (direttamente o tramite un intermediario abilitato), il prospetto informativo per comunicare la situazione occupazionale al 31 dicembre 2024, ai fini del collocamento obbligatorio di personale disabile (legge n. 68/1999). Infatti, i datori di lavoro pubblici e privati sono obbligati a riservare una determinata quota di posti di lavoro a soggetti con disabilità in misura pari a: un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti; 2 lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti; il 7% dei lavoratori in forza, se occupano più di 50 dipendenti.

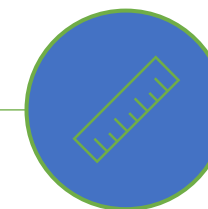


PREVIDENZIALI



Chi

DATORI DI LAVORO: PROSPETTO
INFORMATIVO LAVORATORI DISABILI

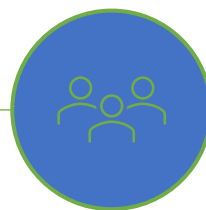


Cosa

Non sono tenuti alla presentazione del prospetto i datori di lavoro per i quali, rispetto all'ultimo invio, non si sono verificati cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva. Se la denuncia è omessa o trasmessa tardivamente, è prevista una sanzione di 702,43 euro, maggiorata di 34,02 euro per ogni ulteriore giorno di ritardo. E' sanzionabile anche il datore di lavoro che invia il prospetto con lacune e carenze di elementi tali da impedire la possibilità di un effettivo avviamento lavorativo alla persona disabile. Per la mancata assunzione di un lavoratore disabile la sanzione è di 153,20 euro per ogni giorno lavorativo e per ciascun disabile non assunto; tuttavia se a seguito di una diffida si regolarizza entro 30 giorni, la sanzione è ridotta a un quarto.

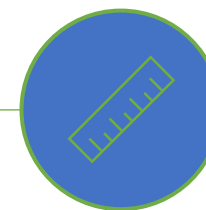


PREVIDENZIALI



Chi

DATORI DI LAVORO



Cosa

UNIEMENS

Entro oggi i datori di lavoro devono comunicare la denuncia, relativa al mese di dicembre 2024, delle retribuzioni e dei relativi contributi corrisposti a ogni lavoratore dipendente o collaboratore. La mancata comunicazione entro i tempi determina un reato di evasione contributiva.

